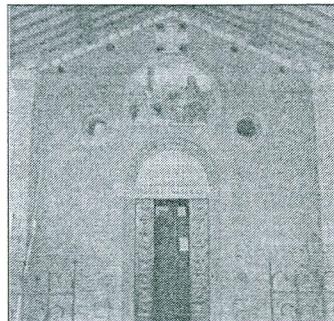


Ospitato nei locali della diocesi di Vigevano **Abitare terra e città** **Un centro a Travacò**

TRAVACÒ SICCOMARIO ■

Ospitato dalla diocesi di Vigevano è sorto a Travacò Siccomario il Centro "Ri-Abitare la Terra e la Città" che ha visto, proprio in questi giorni la costituzione ufficiale e l'inizio del corso di formazione per "Etica ed educazione ambientale". Il centro si propone come associazione apolitica senza scopo di lucro ed è nato dall'incontro tra il comune di Travacò Siccomario, guidato dal sindaco Ermanno Bonazzi, e l'imprenditore Giovanni Scevola, responsabile dell'azienda agricola "Campolungo" scelta dalla regione Lombardia quale uno dei luoghi strategici del "Progetto Foreste". «Oggi la questione ecologica ha assunto tali dimensioni da coinvolgere la responsabilità di tutti. I vari aspetti di essa indicano la necessità di sforzi concordati». Queste parole di Giovanni Paolo II commentano Luciano Valle direttore del progetto e libero docente presso l'Università di Pavia - mi permettono di entrare subito in argomento senza dover frapporre digressione introduttiva alcuna. Il centro in questi anni ha organizzato vari eventi culturali: convegni, seminari e conferenze; inoltre ha la responsabilità della direzione della collana "La Bellezza, la Foresta, la Città", presso la Casa Editrice Ibis di Pavia. Prossimamente disporrà, in modo continuativo, di alcune pagine della rivista Viator di Milano, con diffusione nazionale. Le finalità operative sono da individuare nella valorizzazione del territorio, nel senso della tutela delle tradizioni storiche, culturali, ambientali. A questo obiettivo si affiancheranno la promozione della bellezza intesa in senso spirituale, mentale, culturale, naturale; la promozione del dialogo tra le reli-



gioni, la società civile e l'ambiente; la costruzione del laboratorio didattico-pedagogico "La casa delle Farfalle". Dalla fine di ottobre è iniziato un progetto formativo complesso ed integrato, in grado di rispondere alle sfide che l'attuale forma di civiltà sollecita. «Il progetto formativo - prosegue Valle - si compone di un corso intitolato "Etica ed educazione ambientale. Nuovi percorsi epistemici per formatori". Si tratta di un corso incentrato su un fondamento culturale in cui scienza ed etica, tecnica e forme spirituali (arte, poesia, musica...), ratio filosofica e religione, dignità della persona e le altre dignità del mondo della natura-creazione, si integrano in una reciproca e dinamica fecondazione». Il corso avrà la durata di un anno, ma successivamente sarà esteso a tre anni, secondo un impianto e delle articolazioni che stanno per essere completate. Allora si proporrà come un vero e proprio iter di studio para-universitario. Nell'annata corrente si svolgerà nell'arco di 8 mesi per 128 ore complessive, distribuite su tre incontri settimanali di 4 ore l'uno. È rivolto ai docenti, studenti universitari, laureati, diplomati, operatori impegnati professionalmente in vari campi ambientali. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere presso gli uffici del comune di Travacò.

MAURO DEPAOLI